

FRANCESCA E GIACOMO POZZETTO

presentano

Una produzione ALTO VERBANO

In collaborazione con RAI CINEMA

UN AMORE SU MISURA

diretto da RENATO POZZETTO

con

Renato Pozzetto
Camilla Sjöberg
Fabrizio Kofler
Renato Scarpa
Anna Stante

con l'amichevole partecipazione di Cochi Ponzoni
e con
Anna Galiena nel ruolo di "Carla"

*Tratto dal romanzo "Yono-Cho" di Vittorino Andreoli
Edito da Rizzoli Editore*

Distribuito da

MOVIE MAX

Durata film 94 Minuti
USCITA CINEMA 26 GENNAIO 2007

www.unamoresumisura.it

Ufficio Stampa:

BIANCO & NERO

CAST ARTISTICO

RENATO POZZETTO	Corrado
CAMILLA SJOBERG	Elettra
FABRIZIO KOFLER	Schwarzkopf
RENATO SCARPA	Giudy
ANNA STANTE	Sperduti

con l'amichevole partecipazione di COCHI PONZONI nel ruolo di Erminio

ANNA GALIENA	Carla
--------------	-------

CAST TECNICICO

Soggetto e Sceneggiatura	RENATO POZZETTO VITTORINO ANDREOLI JOSE' MARIA SANCHEZ
Regia	RENATO POZZETTO
Direttore della fotografia	LUCA ROBECCHI
Montaggio	TOMMASO FERABOLI
Musiche originali	CORRADO RUSTICI
Scenografia	STEFANO GROSSI
Costumi	LEA BEVILACQUA
Aiuto regia	UMBERTO RICCONI CARTENI
Organizzatore Generale	MASSIMO SANTORSOLA
Produzione	ALTO VERBANO in collaborazione con RAI CINEMA
Produzione esecutiva	ALTO VERBANO SRL

SINOSI

L'ingegner Corrado Olmi è solo. Non riesce ancora a trovare una spiegazione ragionevole alla decisione di sua moglie di separarsi dopo quindici anni di matrimonio: niente figli; incompatibilità dissolte nei silenzi; fantasie inesprese; desideri sopiti o, al massimo, comuni, mai fuori dall'ombra protettrice di un confortevole ordine tacitamente prestabilito. Eppure Carla aveva deciso di andarsene.

Adesso trascorre le sue serate al ristorante di Erminio e Giudy, una coppia gay, amici da sempre, che gli riservano sempre lo stesso tavolo e gli cucinano sempre gli stessi piatti. Da un po' di tempo il ristorante è frequentato assiduamente da un distinto signore tedesco che studia le mosse di Corrado. Una sera, finalmente, Schwarzkopf, questo il suo nome, si siede accanto all'ingegnere e gli rivela lo scopo della sua presenza: è stato incaricato dalla Yono-Cho, una nota multinazionale giapponese, di individuare un uomo adatto ad un esperimento pilota che potrebbe cambiare l'esistenza di moltissime persone e risolvere il problema della solitudine.

Grazie ad una molecola estratta da un complesso procedimento di raffinazione del petrolio, sarà possibile creare esseri artificiali dotati, ovviamente, di una intelligenza anch'essa artificiale, ma fisicamente perfetti. Corrado è un uomo solo, intelligente, ricco, un uomo di successo che, però, è appena stato abbandonato dalla moglie. E' l'uomo perfetto per questa sperimentazione, che gli consentirà di "costruirsi" una donna ideale su misura, che risponda ai suoi canoni di bellezza e sia plasmabile secondo i suoi desideri.

Ed eccola la donna perfetta, Elettra. Bellissima, intelligente, follemente innamorata di Corrado, capace di intuire e esaudire i suoi bisogni e desideri. Ma la perfezione, a volte, può diventare noiosa, insoddisfacente, priva di sorprese. Forse è meglio apportare una piccola modifica e poi un'altra e poi un'altra ancora.

E nonostante la vita di Corrado possa sembrare invidiabile a chiunque, i suoi sogni e incubi continuano ad essere popolati da Carla, la sua ex moglie, che non perde occasione per farlo riflettere. Quanto è felice Corrado adesso che ha accanto Elettra, la donna dei suoi sogni? E' davvero quello che voleva? E la ricerca della perfezione a tutti i costi, della bellezza, dell'eterna giovinezza non rischia di compromettere i rapporti umani?

NOTE DI REGIA

Qualche anno fa uno sceneggiatore incontrato per caso mi parlò di un'idea contenuta nel libro di Vittorino Andreoli intitolato Yono-cho.

L'Idea era di farsi fabbricare una donna così come uno la desidera sia fisicamente che psicologicamente.

Ne rimasi affascinato e comprai subito il libro. Lo lessi e contattai Andreoli che rimase incuriosito dall'idea di trarne un film. Ne parlai con l'amico sceneggiatore e resisti Josè Maria Sanchez che subito si rese disponibile.

Lavorando alla sceneggiatura ci venne l'idea di intitolare il film "La Donna Perfetta" ma qualcuno negli Stati Uniti aveva avuto la stessa idea e realizzava il film con lo stesso titolo prima di noi.

Durante la stesura decidemmo di intitolarlo "Un Amore su misura".

Il lavoro non fu velocissimo perché ognuno di noi era impegnato in altre vicende e soprattutto Josè Maria Sanchez accusava gravi problemi di salute.

Quasi terminata la sceneggiatura sotto l'occhio vigile di Vittorino Andreoli il caro amico Josè ci lasciava portando con sé il suo entusiasmo, la sua fantasia la sua intelligenza, doti che avevano esaltato il mio affetto per lui.

Ero rimasto senza l'amico regista.

Dopo qualche periodo di smarrimento presi il coraggio a due mani e decisi di tentare l'impresa: sarei stato io il regista del film.

I miei figli avevano predisposto il tutto per la produzione, così cominciammo l'avventura.

Avendo partecipato alla sceneggiatura e soprattutto alla regia, penso che il film sia contraddistinto da un modo di raccontare singolare legato al mio mondo di cabaret surreale.

E' una proposta onesta e libera condivisa da Vittorino Andreoli che dopo averlo visto ha chiesto che il suo nome avesse maggiore visibilità nei titoli.

E' un segnale positivo e lusinghiero da parte dell'autore del libro.

Se il film avesse successo non sarebbe per caso.

RENATO POZZETTO - Regista, attore

BIOGRAFIA

Milanese d'adozione, Renato Pozzetto è nato il 14 luglio 1940 a Laveno, in provincia di Varese. A Milano deve quasi tutto: oltre alla possibilità di esordire come cabarettista, nella città lombarda ha conosciuto tutti i suoi maggiori collaboratori e, sempre a Milano (quasi in segno di riconoscimento), ha girato innumerevoli suoi film, creando una serie di situazioni ambientate nella metropoli rimaste memorabili. Malgrado dunque la sua milanesità esibita Pozzetto è indubbiamente uno dei comici più amati dagli italiani, grazie soprattutto alla sua vena surreale e stralunata che lo fa assomigliare un po' ad un [Buster Keaton](#) nostrano. Memorabili infatti rimangono moltissime sue gag, che i fan passano e ripassano al videoregistratore migliaia di volte, in cui di fronte alle situazioni più assurde il comico lombardo esibisce la più assoluta freddezza e 'nonchalance', scatenando un umorismo davvero irresistibile. Per tacere di quelle demenziali scenette che, insieme ad una spalla di genio come Cochi Ponzoni, lo hanno reso celebre ai suoi esordi; sketch che sono veri e propri pezzi di teatro dell'assurdo traslati nel cabaret. Figlio di onesti ma non certo facoltosi lavoratori, il comico, dopo aver studiato in un istituto tecnico, intraprende da subito la strada del cabaret formando con il già ricordato Cochi Ponzoni, suo amico di vecchia data, il duo 'Cochi e Renato'. Dopo il successo televisivo della coppia, Pozzetto esordisce al cinema con "Per amare Ofèlia" (1974) di Flavio Mogherini, dove propone per la prima volta la sua recitazione straniante fatta di silenzi, gesti impacciati e sguardi fissi. Dopo il grande successo del primo film ne seguono a ritmo vertiginoso parecchi altri, che seguono più o meno sempre lo stesso cliché e che giocano sulle capacità di Pozzetto di tirare fuori il meglio anche dalle situazioni più trite e ritrite. Ad ogni modo, piano piano Pozzetto riesce a costituire un patrimonio di pellicole fatte di malinconia e riso in una miscela davvero personale. A lungo andare però è evidente che il comico varesino rischia di rimanere prigioniero di uno stereotipo. Ha bisogno di evolversi, di sperimentarsi in altre situazioni. E' qui che interviene Alberto Lattuada, noto regista, che gli offre l'occasione per sganciarsi dal semplice ruolo comico. Gira allora il non riuscitissimo "Oh Serafina" (1976), dove lo vediamo nei panni di un industriale che finisce in manicomio a causa della moglie ambiziosa. Nello stesso anno Salvatore Samperi lo chiama ad interpretare "Sturmtruppen" la versione cinematografica della celebre (e difficilmente riproponibile, come si vedrà dai risultati del film) striscia [fumettistica](#) di Bonvi'. Nel 1987, in cerca di un rilancio concreto, è in coppia con [Carlo Verdone](#) in "7 chili in 7 giorni", da considerare uno dei suoi lungometraggi più sconclusionati. Comincia da questo momento quello che sembra essere un lungo periodo di appannamento, dal quale Pozzetto non sembra più capace di riprendersi. L'ultimo episodio significativo per la sua carriera, almeno per quanto riguarda il grande schermo, risale al 1990 quando con "Le comiche", al fianco di [Paolo Villaggio](#), ottiene un grande successo popolare. Da ricordare anche il bel film "Da Grande" (regia di Franco Amurri, 1987) al cui soggetto si ispirerà il film americano "Big", con [Tom Hanks](#). Cuore grande e di rara generosità, di recente Renato Pozzetto è stato anche testimonial di numerose campagne a sfondo sociale e in favore degli anziani. Queste di Pozzetto non sono solo campagne dimostrative tese a lustrare la propria immagine ma, come i giornali hanno ampiamente documentato, hanno visto il sensibile attore impegnato in prima persona. I figli gestiscono una casa di produzione cinematografica. Nel 2005 la coppia "Cochi e Renato" si è riunita per tornare in tv, su Canale 5, ospiti speciali nonchè autori della sigla del divertentissimo "Zelig Circus", capace di ottenere ascolti record.

RENATO POZZETTO - FILMOGRAFIA

Per amare Ofelia (1974) di Flavio Mogherini

La poliziotta (1974) di Steno

A mezzanotte va la ronda del piacere (1975) di Marcello Fondato

Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista (1975) di Flavio Mogherini
 Due cuori, una cappella (1975) di Maurizio Lucidi
 Il padrone e l'operaio (1975) di Steno
 Di che segno sei? (1975) di Sergio corrucci
 Baby sitter - Un maledetto pasticcio (1975) di René Clément
 Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca (1975) di Mario Morra, Enrico Lucherini
 Luna di miele in tre (1976) di Carlo Vanzina
 Oh, Serafina (1976) di Alberto Lattuada
 Sturmtruppen (1976) di Salvatore Saperi
 Telefoni bianchi (1976) di Dino Risi
 Gran bollito (1976) di Mauro Bolognini
 Ecco noi per esempio (1977) di Sergio corrucci
 Io tigre, tu tigre, egli tigre (1978) di Giorgio Capitani
 Saxofone (1978) di Renato Pozzetto
 Per vivere meglio divertitevi con noi (1978) di Flavio Mogherini
 Giallo napoletano (1979) di Sergio Corrucci
 Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective (1979) di Bruno Corbucci
 La patata bollente (1979) di Steno
 Tesoro mio (1979) di Giulio Paradisi
 Mia moglie è una strega (1980) di Castellano e Pipolo
 Zucchero, miele e peperoncino (1980) di Sergio Martino
 Fico d'india (1980) di Steno
 Sono fotogenico (1980) di Dino Risi
 Uno contro l'altro... praticamente amici (1981) di Bruno Corrucci
 Nessuno è perfetto (1981) di Pasquale Festa Campanile
 Culo e camicia (1981) di Pasquale Festa Campanile
 Testa o croce (1982) di Nanny Loy
 Porca vacca (1982) di Pasquale Festa Campanile
 La casa stregata (1982) di Bruno Corrucci
 Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande (1982) di Sergio Martino
 Povero ricco (1983) di Pasquale Festa Campanile
 Questo e quello (1983) di Sergio Corbucci
 Mani di fata (1983) di Steno
 Lui è peggio di me (1984) di Enrico Oldoini
 Il ragazzo di campagna (1984) di Castellano e Pipolo
 E' arrivato mio fratello (1985) di Castellano e Pipolo
 Grandi magazzini (1986) di Castellano e Pipolo
 Sette chili in sette giorni (1986) di Carlo Verdone
 Roba da ricchi (1986) di Sergio Corrucci
 Noi uomini duri (1987) di Maurizio Ponzi
 Da grande (1988) di Franco Amurri
 Casa mia, casa mia (1988) di Neri e Parenti
 Burro (1989) di José Maria Sanchez
 Non più di uno (1989) di Berto Pelosso
 Le comiche (1989) di Neri Parenti
 Piedipiatti (1991) di Carlo Vanzina
 Le comiche 2 (1991) di Neri Parenti
 Infelici e contenti (1991) di Neri Parenti
 Ricky e Barabba (1991) di Christian De Sica
 Anche i commercialisti hanno un'anima (1993) di Maurizio Ponzi
 Le nuove comiche (1993) di Neri Parenti
 Miracolo italiano (1993) di Enrico Oldoini
 Mollo tutto (1995) di José Maria Sanchez

Papà dice messa (1996) di Renato Pozzetto
Nebbia in Val Padana (2000) di Felice Farina

ANNA GALIENA - Attrice **BIOGRAFIA**

Nata a Roma, si è formata artisticamente a New York dove ha studiato con Caroline Ducrocq, Michael Moriarty e Sandra Seacat. Il suo debutto teatrale avviene proprio nella Grande Mela, nel 1978, nel ruolo di Giulietta in *"Romeo e Giulietta"* di Shakespeare. Due anni dopo diventa membro dell'Actors Studio.

Alla fine del 1984 Anna Galiena torna in Europa, al Teatro Stabile di Genova, interpretando il ruolo di Natasha nelle *"Tre sorelle"* di Anton Cechov con la regia di Otomar Krejca. L'attrice però, non si dedica solo al teatro, ma prende parte a produzioni per la televisione come *"Una donna a Venezia"* di Sandro Bolchi e *"L'altro spettacolo"* di Gianni Minà in veste di cantante e a produzioni cinematografiche come *"Mosca addio"* di Mauro Bolognini. In Francia, è nel cast di *"La fée carabine"*, *"La travestie"* di Yves Boisset, *"Jours tranquilles"* à Clichy di Claude Chabrol, *"L'argent"* di Jean Rouffio con Claude Brasseur, *"Les grandes familles"* di Edouard Molinaro con Michel Piccoli.

Sempre in Francia nel 1990 riscuote un grande successo internazionale da pubblico e critica con il film *"Le mari de la coiffeuse"* ("Il marito della parrucchiera") di Patrice Leconte, con Jean Rochefort.

L'anno successivo lavora al Teatro Odéon di Parigi in *"Le balcon"* di Jean Genet, per la regia di Lluís Pascal. In Spagna è sul set di *Jamon, Jamon* (Prosciutto, prosciutto) di Bigas Luna, assieme a Penelope Cruz, Javier Bardem e Stefania Sandrelli.

Nel 1992 è tra i protagonisti de *"Il grande cocomero"* di Francesca Archibugi, di *"Being Human"* di Bill Forsyth con Robin Williams e de *"L'ecrivain public"* di Jean François Amiguet.

Nel 1993, prende parte a *"Senza pelle"* di Alessandro D'Alatri, film per cui viene premiata con il Globo d'Oro dalla Stampa Estera in Italia e con la Grolla d'Oro; al tv-movie *"Vite a termine"* con la regia di Giovanni Soldati e a *"Mario und der Zauberer"* (Mario e il mago) di Klaus Maria Brandauer.

Nel 1994 Anna Galiena torna a dedicarsi al palcoscenico e al Teatro Franco Parenti di Milano recita ne *"La vita è un canyon"* di Andrée Ruth Shammah. Lo stesso anno interpreta per il grande schermo *"La scuola"* per la regia di Daniele Lucetti, film che ottiene il premio David Donatello. Gli anni successivi sono caratterizzati da molti impegni sui set internazionali: in Francia, recita nel film di Raoul Ruiz *"Trois vies & une seule mort"* ("Tre vite e una sola morte") con Marcello Mastroianni; poi in Inghilterra è protagonista di *"The Leading Man"* di John Duigan con Jon Bon Jovi e Lambert Wilson mentre in Italia recita in *"Tre"* diretto da Christian De Sica.

Nel 1997 è impegnata ne l'opera teatrale *"L'amante"* di Harold Pinter con Luca De Filippo e la regia di Andrée Ruth Shammah e lavora con Chazz Palminteri in *"Excellent cadavere"* (Giudici) del regista Ricky Tognazzi un prodotto realizzato per la rete televisiva americana HBO.

Due anni dopo è la volta del film di Gabriele Muccino *"Come te nessuno mai"*, di *"Venice Project"* di Robert Dornhelm con Dennis Hopper e Lauren Bacall e di *"Vino Santo"* per la regia di Xaver Schwarzenberg.

Nel 2000 è tra i protagonisti di *"Bibo per sempre"* di Enrico Coletti con Teo Teocoli, di *"Off Key"* (Desafinado) di Manuel Gomez Pereira e del film tv *"La Crociera"* con la regia di Enrico Oldoini.

Nel 2001, è impegnata sul set di *"Vivancos 3"* di Albert Saguier, di *"Senso '45"* per regia di Tinto Brass con Gabriel Garko e Franco Branciaroli e di *"Oltre il confine"* diretta dal regista Rolando Colla.

Nel 2002 riprende i suoi impegni teatrali e lavora nello spettacolo di Luca Barbareschi *Una relazione privata* e prende parte a *"Lilly's Story"*, film di Roviros Manthoulis, al tv-movie *"La Cittadella"* di Fabrizio Costa, a *"A tête baissée"* di Gerard Jourd'huie e a *"Guardiani delle nuvole"* di Luciano Odorisio.

Tra gli ultimi lavori: “*Le President Ferrare*” regia di Alain Nahum; “*The tulse luper suitcases*” regia di Peter Greenaway; “*Fade to black*” di Oliver Parker; “*Guido che sfidò le brigate rosse*” di Giuseppe Ferrara; “*Un amore su misura*” regia di Renato Pozzetto; “*Decameron*” di David Leland; “*Lezioni di volo*” di Francesca Archibugi e il film-tv “*L'Amore spezzato*” di Giorgio Serafini e il film “*Sleepin around*” di Marco Carniti.

ANNA GALIENA - FILMOGRAFIA

Mosca addio [1986] di Mauro Bolognini
Puro cashmere [1986] di Biagio Proietti
Laggiù nella giungla [1987] di Stefano Reali
L'estate sta finendo [1987] di Bruno Cortini
Caramelle da uno sconosciuto [1987] di Franco Ferrini
La Travestie (1987) di Yves Boisset
Rorret [1988] di Fulvio Woltz
Willy signori e vengo da lontano [1989] di Francesco Nuti
Il marito della parrucchiera [1990] di Patrice Leconte
Giorni felici a clichy [1990] di Claude Chabrol
La vedova del capitano estrada [1990] di Jose' Luis Cuerda
L'atlantide [1992] di Bob Swaim
Prosciutto prosciutto [1992] di Bigas Luna
Vieille canaille [1992] di Gerard Jour'd'Hui
Il grande cocomero [1993] di Francesca Archibugi
Le cinque vite di Hector [1993] di Bill Forsyth
L'Escrivain Public di Jean-François Amiguet
Mario e il mago [1994] di Klaus Maria Brandauer
Senza pelle [1994] di Alessandro D'Alatri
Una coppia distratta (1994) di Sandra Monteleoni
La scuola [1995] di Daniele Luchetti
Mosè [1995] di Roger Young
Tre vite e una sola morte [1995] di Raoul Ruiz
Cervellini fritti impanati [1996] di Maurizio Zaccari
The Leading Man (1996) di John Duigan
Tre [1996] di Christian De Sica
La pistola de mi hermano (1996) di Ray Loriga
La preference (1996) di Gregorio Delacourt
Profumo d'afrika [1997] di Bernard Giraudeau
Come te nessuno mai [1999] di Gabriele Muccino
The Venice Project (1999) di Robert Dornhelm
Doppio segreto [1999] di Marcello Cesena
Amor nello specchio [1999] di Salvatore Maira
I giudici [1999] di Ricky Tognazzi
Bibo per sempre [2000] di Enrico Coletti
Off key [2001] di Manuel Gomez Pereira
Senso '45 [2001] di Tinti Brass
Oltre il confine (2001) di Rolando Colla
Guardiani delle nuvole [2002] di Luciano Odorisi
Lilly's story [2002] di Robert Manthoulis
The tour [2002] di Deborah Young

Amore e libertà - Masaniello (2003) di A. Antonucci
Maria sì (2003) di Piero Livi
The tulse lupher suitcases, part iii: from sark to finish [2004] di Peter Greenaway
Les Parraines (2004) di Frédéric Forestier
Fade to black (2005) di Olivier Parker
Decameron (2005) di David Leland
Guido che sfidò le Brigate Rosse (2005) di Giuseppe Ferrara
Un amore su misura [2006] di Renato Pozzetto
Lezioni di volo [2006] di Francesca Archibugi
Sleeping around (2006) di Marco Carniti

COCHI PONZONI - Attore

Inizia la sua attività al CAB '64 nel 1964 e lavora con Renato Pozzetto, suo compagno d'infanzia. Passano insieme nel 1965 al Derby Club e lavorano con Enzo Jannacci, Felice Andreasi, Lino Toffolo e Bruno Lauzi.

CINEMA e TELEVISIONE

GLI AMICI DELLA DOMENICA serie TV (24 puntate) con Paolo Villaggio - 1968
E' DOMENICA MA SENZA IMPEGNO - 1969
IL CANTAGIRO - 1969
CANZONISSIMA con Raffaella Carrà - 1974
CUORE DI CANE regia di A. Lattuada - 1975
IL COMUNE SENSO DEL PUDORE regia di A. Sordi - 1976
I TELEFONI BIANCHI regia di D. Risi - 1976
BRUCIATI DA COCENTE PASSIONE regia di G. Capitani - 1976
LUNA DI MIELE IN TRE regia di C. Vanzina - 1976
STURMTRUPPEN regia di S. Samperi - 1976
TRE TIGRI CONTRO TRE TIGRI - regia di Corrucci e Steno - 1977
SCHERZI DA PRETE regia di P.F. Pingitore - 1978
IO TIGRO, TU TIGRI, EGLI TIGRA regia di G. Capitani - 1978
SAXOFONE regia di R. Pozzetto - 1978
PER VIVERE MEGLIO DIVERTITEVI CON NOI regia di F. Mogherini - 1978
BELLI E BRUTTI RIDONO TUTTI regia di D. Palella - 1979
IO ZOMBO TU ZOMBI EGLI ZOMBA regia di N. Rossati - 1979
IL MARCHESE DEL GRILLO regia di M. Monicelli (con Alberto Sordi) - 1981
DELITTI AMORE E GELOSIA regia di M. Bunker - 1982
QUASI DAVVERO regia di M. Aliprandi (con Carla Gravina)
IL TELEVISORE regia di N. Rossati -1985
LA VARIABILE FELSEN regia di P. Rosa
TI HO INCONTRATA DOMANI regia di Pio Bordini -1989
DONNE ARMATE regia di S. Corbucci -1990
EVELINA E I SUOI FIGLI regia di Livia Giampalmo - 1990
DORIS UNA DIVA DEL REGIME regia di A. Rianmetti -1993
ADELAIDE regia di L. Gaudino - 1992
UNO DI NOI regia di F. Costa -1996
SENZA FILTRO regia di Mimmo Raimondi - 2001
LA FEBBRE regia di Alessandro D'Alatri - 2004

ZELIG CIRCUS programma R.T.I - 2005

UN AMORE SU MISURA regia di R. Pozzetto, con Anna Galiena - 2005

TEATRO

IVAN IL TERRIBILE regia di Ugo Gregoretti con Gabriele Lavia - 1979

CANDIDO di Sciascia regia di Roberto Guiccianardi

OPERETTA di Gombrowicz regia di Antonio Calende

FLAIANO AL FLAIANO con Attilio Corsini e Luciano Lucignani -regia di A. Corsini

SENTIMENTAL di P. Favari -regia di Ugo Gregoretti - 1988/'89

IL SOFA' INDISCRETO di P. Favari - regia di Ugo Gregoretti /Festival di Benevento

DORIS DURANTI regia di Alfredo Riannetti -1990/'91

EVELINA E I SUOI FIGLI regia di Livia Giampalmo; con Stefania Sandrelli

LA PANCHINA di Gelman -regia di F. Macedonio

OMOBONO E GLI INCENDIARI di Max Frisch - regia di F. Macedonio

CARO PROFESSORE - con Adriana Asti

LA TERZA MOGLIE DI MAYER Teatro Franco Parenti - 2002

JOAN BRERA regia Walter Manfré

Teatro Filodrammatici di Milano - 2004

Spettacolo-concerto musica tango - Teatro Franco Parenti di Milano - 2005

su testi di Edoardo Galeano

RENATO SCARPA - Attore

TEATRO

Con il Piccolo Teatro di Milano:

MARAT SADE di MAIELLO

L'ISOLA PURPUREA di MAIELLO

OFF LIMITS di GRUBER

IL CRAC di A. TRIONFO

IL BAGNO di PARENTI

PROCESSO ALL'AVANA di NEGRIN

IL GIROTONDO * di MENEGATTI

Con il teatro Stabile dell'Aquila:

LA FOLLE DI CHAILLOT di COBELLI

Con la Compagnia Attori e Tecnici:

IL GATTO CON GLI STIVALI di A. CORSINI

LA PULCE ALL'ORECCHIO di A. CORSINI

VARIETA' IN VARIE ETA' di A. CORSINI

Con la Compagnia La Comunità:

VESTIRE GLI IGNUDI di G. SEPE

Protagonista Mariangela Melato

Ruolo di "Nota"

ALCESTI di M. CASTRI

CINEMA

- 1969 SOTTO IL SEGNO DELLO SCORPIONE di P. e V. TAVIANI
SAN MICHELE AVEVA UN GALLO di P. e V. TAVIANI
- 1972 NEL NOME DEL PADRE di M. BELLOCCHIO
DELITTO D'AMORE di L. COMENCINI
A VENEZIA UN DICEMBRE ROSSO SHOKING di N. ROEG
- 1976 GIORDANO BRUNO di G. MONTALDO
- 1979 IL GIOCATTOLO di G. MONTALDO
- 1977 LA POLIZIOTTA di STENO
- 1975 PIEDONE AD HONG KONG di STENO
- 1977 IL MOSTRO di L. ZAMPA
- 1979 UOMINI E NO di V. ORSINI
- 1976 I GIORNI DELLA CHIMERA di CORONA
STANDARD di PETRUZZELLI
- 1977 UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO di M. MONICELLI
- 1979 UN SACCO BELLO di C. VERDONE
- 1981 TENTATIVO DI CORRUZIONE di N. FABBRI
- 1980 RICOMINCIAMO DA TRE di M. TROISI
- 1981 AD OVEST DI PAPERINO di A. BENVENUTI
- 1982 GROG di F. LAUDADIO
- 1984 LADIES AND GENTLEMEN di T. PULCI
COSI' PARLO' BELLAVISTA di L. DE CRESCENZO
- 1985 IL MISTERO DI BELLAVISTA di L. DE CRESCENZO
A ME MI PIACI di E. MONTESANO
MIO FIGLIO AVIATORE di F. LAUDADIO
- 1986 VIA MONTENAPOLEONE di C. VANZINA
L'ESTATE STA' FINENDO di B. CORTINI
- 1987 32 DICEMBRE di L. DE CRESCENZO
UNA CASA A ROMA di B. CORTINI
LAGGIU' NELLA GIUNGLA di S. REALI
GIULIA E GIULIA di P. DEL MONTE
- 1989 LADRI DI SAPONETTE di M. NICHETTI
- 1990 VOLERE VOLARE di M. NICHETTI
STORIE DI ORDINARIA SOPRAVVIVENZA di G. LEACCHE
LE CHANDELE di A. CAPONE
- 1992 STEFANO CANTASTORIE di M. NICHETTI
- 1994 IL POSTINO di M. REDFORD
- 1996 ROSEANNA'S GRAVE di P. WEILAND
- 1997 LE BOSSU di P. BROCA
- 1999 AZZURRO di D. RABAGLIA
- 2000 HONOLULU BABY di M. NICHETTI
- 2000 RIBELLI PER CASO di TERRACCIANO
- 2001 RAVANELLO PALLIDO di G. COSTANTINO
- 2005 LA DONNA PERFETTA di R. POZZETTO

CAMILLA SJOBERG - Attrice

BIOGRAFIA

Camilla Sjoberg è svedese e arriva da un piccolissimo paese che si chiama Skuodve, il suo sogno era fare la parrucchiera ma arrivata a Londra viene subito "intercettata" da un booker milanese che gli propone la carriera di modella. E da lì per Camilla è tutta una strada in ascesa, diventa testimonial di campagne nazionali, la Calzedonia le sceglie come interprete del proprio spot. A seguito WIND-SANTAL-BIO PRESTO, la vogliono come volto per il loro spot. La sua carriera la porta al ruolo di show girl grazie alla trasmissione di Panariello TORNO SABATO e TRE su Rai due, dove affianca il conduttore come valletta. Ma è grazie alla TRE videomobile, che Camilla può fare i primi passi nel mondo della recitazione... infatti viene girato un cortometraggio chiamato VIDEO THRILLER scaricabile sui telefonini TRE, dove Camilla interpreta un'avenente detective. Aspettiamo quindi la sua interpretazione nell'ultimo film di Renato Pozzetto, dove Camilla riveste il ruolo della donna perfetta....

Fabrizio Kofler - Attore

Ha studiato teatro, cinema e danza alla Scuola d'Arte "Faro Teatrale" di Milano e ha partecipato a seminari di recitazione cinematografica in Italia e negli Stati Uniti.

Ha debuttato sul palcoscenico nel ruolo del Principe di Galles in "Kean, o genio e sregolatezza" di Alexandre Dumas con la regia di Massimo Sabet, cui sono seguiti altri ruoli in svariate produzioni teatrali, tra cui "Dal Vangelo secondo Iago" dove ha ricoperto il ruolo di Otello.

Ha prodotto, ottenendo premi e critiche eccellenti, il cortometraggio "Foglie" diretto da Gabriele Fonseca, dove ha recitato accanto a Piero Mazzarella.

La sua interpretazione di un moderno Don Giovanni nella produzione televisiva di Raitre "Amori", cattura l'attenzione di Renato Pozzetto che lo sceglie per il ruolo di Schwarzkopf, facendolo esordire sul grande schermo nel film "Un amore su misura" diretto ed interpretato da Renato Pozzetto con Cochi Ponzoni e Anna Galiena.

Di recente ha ultimato la stesura di una nuova sceneggiatura per il cinema.

“UN AMORE SU MISURA”: LA MUSICA DI CORRADO RUSTICI



Sugar ha pubblicato il 20 ottobre l'album “Deconstruction of a post modern musician” di Corrado Rustici.

Dopo aver dedicato gli ultimi 15 anni a scoprire e produrre alcuni artisti italiani (Zucchero, Elisa, Francesco De Gregori, Claudio Baglioni, Andrea Bocelli e negramaro), Corrado ha scritto, prodotto e suonato undici brani con l'intervento di alcuni amici, colleghi e artisti con cui ha lavorato nel passato e con cui condivide una stessa visione musicale: da Allan Holdsworth che ha suonato assoli con Corrado nel brano “Tantrum to blind”, a Paul McCandless (oboista del gruppo Oregon), al tastierista Peter John Vettese (Jethro Tull, Annie Lennox, Seal) a Michael Manning a Steve Smith, batterista per Journey, Steps Ahead, Vital Trasformation, ai cantautori Elisa, negramaro e Fabio Properzi (ameba4).

Da questo album sono stati tratti quattro brani, che accompagnano i momenti più importanti del film “Un amore su misura”.

1. **BODEGA BAY** - è la title track del film, ribattezzato “brano del fischio”. “Bodega Bay” è un brano ispirato a quei luoghi che visitiamo per riconciliarci con noi stessi e con la natura, come quella zona della costa californiana che dona il titolo al brano e che è stata utilizzata come location del film di Alfred Hitchcock “Uccelli”.
2. **MALEDETTE STELLE** - la voce è quella di giuliano sangiorgi dei negramaro.
3. **BRIDGE OF FLOATING HEARTS**



Ufficio Stampa Rizzoli
Milano 02-50952880
Roma 06-84484337

VITTORINO ANDREOLI
YONO -CHO

Un uomo in grigio, in una grigia città, trasporta faticosamente un enorme pacco rosso. L'uomo è l'ingegner Corrado Olmi, oscuro funzionario della Electronic System Corporation, e il pacco viene dalla filiale appena aperta della ditta giapponese Yono-cho. Che cosa contiene? Qualcosa di grande e prezioso, qualcosa che fa fremere di desiderio l'animo frustrato dell'ingegner Olmi. Il riscatto di una vita affettiva fatta di aspettative tradite, incomprensioni, odio e rancore unita a un'attività professionale piatta e incolore. È dunque possibile costruirsi un amore "esclusivo" che rappresenti una fortezza nella quale ripararsi ogni sera e che sappia ripagare delle sconfitte della vita? Per scoprirlo, Corrado deve aprire la scatola...

Da questo iniziale colpo di scena prende il via il romanzo di Vittorino Andreoli, in cui l'autore scava nei misteri che si nascondono nell'animo umano. La storia di Yono-cho, che Renato Pozzetto ha scelto di raccontare nel film *Un amore su misura*, è il percorso della personalissima fatica di vivere di Corrado Olmi, un uomo piccolo piccolo alla ricerca di una propria identità, di un proprio rifugio felice. Dopo anni di solitudine e frustrazione, conoscerà troppo in fretta la sessualità, l'euforia, il tradimento (ma forse no), il rancore, l'odio, la vendetta... E, ancora una volta, vedrà crollare amaramente le sue illusioni nel più inaspettato e incredibile dei modi. In questa vicenda, tanto surreale nei fatti che descrive quanto realistica nei sentimenti che mette in scena, si mescolano il grottesco, le emozioni, una vibrante e violenta critica della società tecnologica che cerca con risultati desolanti di sostituirsi all'elemento umano. Con i colori dell'ironia, dell'umorismo, della sensualità e del dramma Andreoli disegna il ritratto amaro e struggente di un uomo che non ha mai visto corrisposti i propri sentimenti, soddisfatti i propri aneliti. E che dovrà scoprire come "le più grandi tragedie avvengano in camera da letto".

Per entrare nel fascino e nel paradosso di questa storia bisogna però che anche il lettore apra quella scatola rossa...

Vittorino Andreoli è uno fra i più autorevoli studiosi italiani della psiche ed è autore di libri di grande successo pubblicati da Rizzoli. Tra questi: *Fuga dal mondo* (2003), *Lettera a un adolescente* (2004), *I miei matti* (2004), *Lettera alla tua famiglia* (2005), *Racconti segreti* (2005), *Lettera a un insegnante* (2006) e *Dialoghi nel cimitero di Durness* (2006).